

BCE, Camisa presidente Confapi: “Inflazione colpa delle imprese? Lagarde non sa di cosa parla”

*“È inaccettabile che il Presidente della Bce Christine Lagarde accusi le imprese di essere le principali responsabili dell’aumento dell’inflazione. Invece di attaccarle dovrebbe ringraziarci: è per merito delle piccole e medie industrie, infatti, se negli ultimi anni è stata garantita occupazione anche in piena pandemia evitando così pericolose ricadute anche di carattere sociale”. Lo dichiara **Cristian Camisa, presidente di Confapi.***

“Attaccare il nostro sistema produttivo – prosegue Camisa – significa non conoscere il nostro mondo. Se il riferimento invece è alla grande industria, lo dica esplicitamente e usi la moral suasion affinché nella stessa Europa non esistano più paradisi che generano un trattamento fiscale di favore per le multinazionali rispetto alle nostre piccole e medie industrie non permettendo loro di competere ad armi pari. Nell’ultimo anno e mezzo le nostre imprese hanno dovuto sopperire a una mancanza di politica industriale comune che ha portato a una carenza endemica di materie prime e prodotti in tanti settori che hanno messo in grande difficoltà il nostro mondo. Invece di lamentarci, ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo superato l’ennesimo shock”.

Il Presidente di Confapi sottolinea quindi che *“l’inflazione non è dovuta dalla domanda ma in buona parte generata dagli aumenti energetici figli di una politica non corretta sul tema da parte dell’Europa. E la soluzione non è l’aumento dei tassi. Con un Euroribor a 3 mesi oltre il 3,5%, un’industria strutturata paga un tasso variabile del 4,5%, quelle con*

rating più basso arrivano al 7% e oltre. In questa fase semplicemente le aziende stanno diminuendo il ricorso al credito bancario provando ad autofinanziarsi, stanno posticipando gli investimenti e tutto ciò sta già generando un importante rallentamento dell'economia. L'aumento dei tassi dello 0,25% a cui se ne aggiungerà un altro 0,25% a luglio per arrivare a 1 punto complessivo entro fine anno è insopportabile. A ciò va aggiunto che il forte calo del prezzo delle materie prime, dovuto a una riduzione della domanda conseguente al rallentamento dell'economia, comporterà una forte svalutazione del magazzino delle imprese con conseguente restrizione del credito da parte delle banche. Occorre che a tutti livelli il sistema Italia si faccia sentire".

"Invito il Presidente della Bce in Italia a visitare le nostre aziende. Le farò vedere un mondo – conclude il Presidente di Confapi – che forse non conosce, fatto di imprenditori che con grande orgoglio continuano a investire nelle proprie imprese, lavorano fianco a fianco ai lavoratori, non fanno finanza ma creano sviluppo e innovazione e hanno sempre garantito occupazione e benessere sociale".

Efficienza energetica nelle pmi

Arrivano da Enea gli strumenti per consentire alle pmi di aumentare l'efficienza energetica. Innanzitutto occorre analizzare i propri consumi e individuare le aree dove è possibile ridurre gli sprechi e aumentare l'efficienza.

Enea ha iniziato un percorso formativo e ha prodotto un tool a misura di pmi (oggetto della [circolare Api n.304 del 1 giugno 2023](#)). Tutte le informazioni ai link di seguito indicati.

Eventi Enea 2023 per sensibilizzare le imprese [clicca qui](#)

Registrazione del **webinar introduttivo** del marzo 2023, gli strumenti per l'efficienza energetica: per vederlo [cliccare qui](#)

Registrazione del **webinar tecnico** di giugno 2023, le diagnosi energetiche: per vederlo [cliccare qui](#)

Api Lecco Sondrio può supportare le imprese che non hanno ancora preso in mano questo tema e che vogliono utilizzare gli strumenti messi a disposizione da Enea: scrivete a silvia.negri@api.lecco.it

(SN/am)

Camera di Commercio Como Lecco: “Bando Formazione e Lavoro”

La Camera di Commercio Como – Lecco ha pubblicato il bando “Formazione e Lavoro” che prevede contributi a fondo perduto destinati alle aziende che hanno partecipato a progetti di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) o assunto nuovo personale. Il bando, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto, intende finanziare le iniziative progettate e realizzate dalle imprese.

LINEA A: “INSERIMENTO IN AZIENDA DI RISORSE UMANE NELL'AMBITO DEI PROGETTI SKILLS TRAINING LAB”

Sono ammessi e finanziati progetti per l'inserimento di figure professionali derivanti dai percorsi di formazione “**Lecco Skills Training Lab**” e “**Como Skills Training Lab**”, cofinanziati dalla Camera di Commercio di Como-Lecco e le rispettive Province e realizzati nell'ambito

dei Laboratori Territoriali per l'Occupabilità.

In particolare sono erogati contributi per:

1. Tirocini extracurricolari.
2. Contratti di apprendistato.
3. Contratti per assunzioni a tempo determinato della durata di almeno 6 mesi.
4. Contratti per assunzioni a tempo indeterminato.

LINEA B: "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO IN SETTORI STRATEGICI"

Sono ammessi e finanziati percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – in breve PCTO – realizzati nel periodo compreso tra il 1 febbraio 2023 ed il 31 luglio 2023 e relativi ai seguenti indirizzi di studio statali tecnico e professionale:

- turistico
- tessile-abbigliamento-moda
- mecatronico
- agroalimentare

Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 190.000,00 e sono suddivise come di seguito dettagliato:

- Linea A, euro 100.000,00
- Linea B, euro 90.000,00

1. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributi, che avranno un importo unitario massimo di:

Linea A

1. euro 1.500,00 per tirocini extracurricolari (della durata di almeno 2 mesi) o assunzioni a tempo determinato;
2. euro 2.000,00 per contratti di apprendistato o

- assunzioni a tempo indeterminato;
3. euro 4.000,00 per la stabilizzazione, attraverso l'assunzione a tempo determinato o indeterminato, dei lavoratori inseriti in azienda con i tirocini extracurricolari di cui al punto a. della presente Linea di intervento.

2. Linea B

1. euro 1.000,00 per ciascuno studente impegnato in PCTO attivato nel periodo compreso tra il 1 febbraio 2023 ed il 31 luglio 2023 e relativo ad uno dei seguenti indirizzi di studi tecnici e professionali di Stato:

- turistico
- tessile-abbigliamento-moda
- mecatronico
- agroalimentare

Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

A pena di esclusione, le richieste di contributi devono essere trasmesse a consuntivo, esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on-line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov

- **Linea A dalle ore 9:00 del 21.06.2023 alle ore 12:00 del 31.10.2023;**
- **Linea B dalle ore 11:00 del 21.06.2023 alle ore 12:00 del 31.10.2023;**

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di cui al presente bando.

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Formazione di Api o direttamente la CCIA alla

mail scuola.lavoro@comolecco.camcom.it

Tutti gli allegati e i documenti sono disponibili al seguente [link](#)

(SB/tm)

Disponibile una sintesi della Guida Conai 2023

Poiché la guida Conai nel tempo si è molto arricchita di contenuti e casi particolari, era diventata di consultazione più faticosa per coloro che si avvicinavano al tema per la prima volta o che comunque faticassero ad orientarsi nel documento completo.

Ora è disponibile una **versione sintetica** (abstract) della Guida Conai 2023, uno strumento valido per un primo approccio degli utenti interessati a conoscere le principali procedure di adesione al Conai (per i soggetti obbligati) nonché di applicazione, esenzione, dichiarazione del Cac e i casi particolari.

L'Abstract è disponibile sul sito Conai www.conai.org sia nella sezione "Imprese" che in "Download documenti" e qui si allega per comodità.

Il servizio Ambiente e Sicurezza di Api Lecco Sondrio resta disponibile per facilitare il lavoro delle imprese in questo campo.

(SN/am)

[7367_N.L._cc_-_Abstract_Guida_CONAI_2023.pdf](#)
[Download](#)

Crediti d'imposta energia maturati nel terzo e quarto trimestre dell'anno 2022

Facciamo seguito alla nostra precedente [circolare n. 342 del 21.06.2023](#) per informare le aziende che con un avviso del 26 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato la preannunciata **riapertura del canale telematico ai fini della presentazione della comunicazione dei crediti d'imposta energia e gas maturati nel secondo semestre 2022.**

Tale riapertura è correlata alla risoluzione n. 27 del 19 giugno 2023, in cui l'Agenzia ha affermato la possibilità di applicare l'istituto della **remissione in bonis** alla comunicazione dei crediti d'imposta maturati nel secondo semestre 2022 per l'acquisto di prodotti energetici.

In sintesi, la citata risoluzione ha affermato che l'adempimento di cui all'art. 1 comma 6 del DL 176/2022 non rappresenta un elemento costitutivo dei crediti; la sua omissione, infatti, non ne inficia l'esistenza, ma ne inibisce l'utilizzo in compensazione, qualora lo stesso non sia già avvenuto entro il 16 marzo 2023.

Si tratta, dunque, di un adempimento di **natura "formale"** al quale è possibile applicare la remissione in bonis ai sensi dell'art. 2 del DL 16/2012.

L'Agenzia delle Entrate, nell'apposita sezione del proprio sito dedicata ai "Bonus imprese prodotti energetici" e nello specifico nella sottosezione relativa alla comunicazione in esame, ha fornito **ulteriori indicazioni**, distinguendo l'ipotesi di mancata presentazione della comunicazione da quella di comunicazione errata.

In particolare, viene precisato che **coloro che non hanno trasmesso la suddetta comunicazione entro il termine del 16 marzo 2023 possono farlo entro il termine di presentazione della prima dichiarazione utile, previo versamento della sanzione di 250 euro** tramite modello F24 ELIDE, indicando il

codice tributo "8114".

Diversamente, coloro che intendono **correggere** una comunicazione errata devono:

- prima annullare tale comunicazione (cfr. punto 2.5 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 44905 del 16 febbraio 2023);
- quindi versare la suddetta sanzione e poi inviare la comunicazione corretta.

Si rammenta che, in ogni caso, i crediti d'imposta devono essere utilizzati in compensazione, tramite modello **F24**, entro i termini stabiliti dalle relative disposizioni.

Riguardo ai crediti d'imposta energia e gas relativi ai periodi oggetto della comunicazione in commento (terzo e quarto trimestre 2022), l'Agenzia delle Entrate, nella citata risoluzione n. 27/2023, ha rilevato che, considerando che tali crediti sono utilizzabili esclusivamente in compensazione ex art. 17 del D.Lgs. 241/97 entro il 30 settembre 2023 (art. 1 comma 3 del DL 176/2022), **la remissione in bonis**, dovendo necessariamente precedere l'utilizzo del credito:

- **non può essere effettuata oltre il suddetto termine del 30 settembre 2023;**
- **comunque va eseguita prima dell'utilizzo in compensazione del credito.**

Remissione in bonis entro il 30 settembre

Quanto alle modalità di **presentazione**, la comunicazione può essere compilata con il software disponibile nella scheda "Software per la comunicazione dei crediti d'imposta maturati nel 2022" e poi inviata tramite i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, oppure può essere compilata e inviata tramite il servizio web disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia, seguendo il percorso: "Servizi – Agevolazioni – Crediti d'imposta maturati in relazione alle spese sostenute per l'acquisto dei prodotti energetici".

adeguamento registratori telematici

Con il provvedimento n. 231943, pubblicato il 23 giugno, l'Agenzia delle Entrate ha definito le modalità di attuazione del **credito d'imposta** per l'adeguamento di **registratori telematici** e server RT alle nuove disposizioni che regolano la partecipazione alla lotteria degli scontrini.

Le modalità di adattamento degli strumenti per la memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi sono state definite con il provvedimento n. 15943 del 18 gennaio scorso e l'iter di adeguamento dovrà concludersi entro il prossimo 2 ottobre.

Il bonus, introdotto dall'art. 8 del DL 176/2022 (c.d. DL "Aiuti-quater"), ammonta al **100%** della **spesa** sostenuta per l'intervento sui misuratori fiscali, fino a un massimo di **50 euro** per ogni strumento.

Come previsto dalla norma e come riportato nel provvedimento, il credito può essere utilizzato in **compensazione** mediante modello F24 ai sensi dell'art. 17 del DLgs. 241/97, ma non è soggetto alle limitazioni di carattere generale di cui all'art. 1 comma 53 della L. 244/2007 (250.000 euro annui per i crediti d'imposta da indicare nel quadro RU della dichiarazione dei redditi) e all'art. 34 della L. 388/2000 (attualmente pari a 2 milioni di euro annui).

La fruizione del contributo può avvenire soltanto a decorrere dalla prima **liquidazione periodica IVA** successiva al mese in cui la fattura relativa al costo di adeguamento dell'apparecchio è stata annotata nel registro degli acquisti.

Per rendere definitivamente operativa l'agevolazione, consentendo l'utilizzo in compensazione del tax credit è stato istituito il codice tributo:

- **“7032”** denominato *“Credito d’imposta per l’adeguamento degli strumenti utilizzati per la memorizzazione e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri – articolo 8 del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176”*.

In sede di compilazione del modello F24, il suddetto codice tributo è esposto **nella sezione “Erario”**, nella colonna “importi a credito compensati”, ovvero, nei casi in cui il contribuente debba procedere al riversamento dell’agevolazione, nella colonna “importi a debito versati”. Il campo “anno di riferimento” è valorizzato con **l’anno di sostenimento della spesa**, nel formato “AAAA”.

Sempre a proposito dell’utilizzo, il provvedimento dispone che il modello F24 debba essere presentato **esclusivamente** tramite i servizi telematici dell’Agenzia delle Entrate.

Un aspetto particolarmente delicato riguarda, infatti, il **monitoraggio** delle compensazioni effettuate.

L’art. 8 del DL 176/2022 ha stabilito che il contributo è concesso “in ogni caso, nel limite di spesa di 80 milioni di euro per l’anno 2023”. Ciò significa che il modello F24 utilizzato per la compensazione verrà **scartato** nel caso in cui, all’atto di conferimento della delega e “secondo l’**ordine cronologico** di presentazione”, il plafond residuo dello stanziamento fissato dalla norma “risulti **incapiente** rispetto al credito stesso” (provv. n. 231943/2023, § 1.6). A tale scopo è previsto che l’Agenzia comunichi mensilmente al Ministero dell’Economia e delle finanze l’ammontare dei crediti d’imposta utilizzati in compensazione mediante F24, segnalando se le “fruizioni operate (...) facciano ritenere prossimo il raggiungimento del limite di spesa”.

Altro elemento indispensabile per beneficiare del contributo concerne il fatto che il pagamento del corrispettivo per l’adeguamento del misuratore fiscale deve avvenire **“con modalità tracciabile”**.

Facendo riferimento a quanto disposto dal provv. Agenzia delle

Entrate 4 aprile 2018 n. 72303, sono considerati mezzi tracciabili gli assegni, bancari e postali, circolari e non, nonché i vaglia cambiari e postali. Sono altresì utilizzabili per il pagamento, a titolo esemplificativo, l'addebito diretto, il bonifico bancario o postale, il bollettino postale, le carte di debito, di credito, prepagate nonché gli "altri **strumenti di pagamento elettronico** disponibili, che consentano anche l'addebito in conto corrente" (cfr. ancora provv. n. 72303/2018).

Nuova lotteria degli scontrini "istantanea"

Una delle più significative novità che interesseranno il concorso nazionale così come "aggiornato" dall'art. 18 del DL 36/2022, riguarda l'introduzione della **lotteria "istantanea"**, che dovrebbe permettere di venire immediatamente a conoscenza dell'eventuale vincita, grazie a un codice riportato nel documento commerciale. Chi lo desidera potrà invece scegliere di partecipare alla "tradizionale" estrazione "**differita**" (che prevede premi settimanali, mensili e annuali).

I registratori telematici, i server RT e la procedura web messa a disposizione nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate dovranno, quindi, tra l'altro, poter generare un codice bidimensionale (QR code) che rispetti le caratteristiche indicate nelle specifiche tecniche allegate al provvedimento n. 15943/2023.

Per questo motivo si è reso necessario il processo di adeguamento che comporterà il sostenimento di oneri alla cui copertura, almeno parziale, è finalizzato il credito d'imposta.

Si ricorda che possono partecipare al concorso i **privati consumatori maggiorenni** residenti nel territorio dello Stato, che utilizzino per l'acquisto strumenti di pagamento elettronici. L'art. 18 del DL 36/2022 ha disposto altresì che per l'ammissione al concorso sia necessario che i soggetti

effettuino gli acquisti con “metodi di **pagamento elettronico** di cui sono titolari, che traggano fondi detenuti su propri rapporti di credito o debito bancari o su rapporti intestati a componenti del proprio nucleo familiare certificato dal proprio stato di famiglia e costituito antecedentemente alla data di estrazione del premio ovvero che operino in forza di una rappresentanza rilasciata antecedentemente alla partecipazione”.

(MF/ms)

Smeup e Fratelli Rotta su La Provincia di Lecco

La Provincia di Lecco del 27 giugno 2023, le nostre associate parlano di intelligenza artificiale e automotive.

Smeup e l'intelligenza artificiale Partnership di livello con Userbot

Evoluzioni digitali I numeri dell'azienda

L'accordo. L'azienda leader del panorama informatico si lega alla nuova piattaforma Nasce un player italiano di riferimento per automatizzare il dialogo tra utenti e aziende

LECCO

CHRISTIAN DOZIO

È una partnership strategica ad altissimo contenuto tecnologico quella siglata da Smeup spa, azienda con sede lecchese leader nel panorama informatico, con Userbot srl, piattaforma di intelligenza artificiale conversazionale: insieme daranno vita a un player italiano di riferimento sull'Intelligenza artificiale applicata al mondo delle imprese.

La sinergia

La sinergia porterà Userbot ad avere un nuovo importante soggetto al suo fianco per incrementare le proprie competenze. Smeup infatti conferirà il know-how sviluppato in oltre 30 anni di attività, arricchito delle tecnologie innovative della piattaforma di intelligenza artificiale che automatizza le conversazioni tra utenti e aziende tramite chat, chiamate vocali e assistenti virtuali.

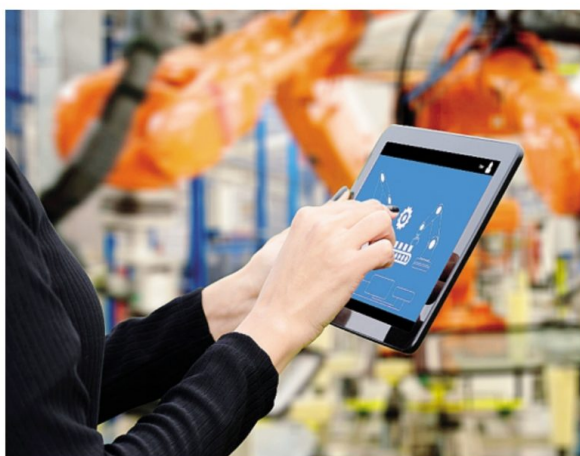
L'accordo prevede significativi investimenti finanziari e tecnologici congiunti che si manifesteranno con la costituzione, entro l'autunno, di una società veicolo con il fine di realizzare un centro di competenza di riferimento sulle soluzioni per incrementare le vendite su tutti i nuovi canali web e digital.

La scelta dell'accelerazione

alla crescita esterna passando per progetti industriali di lungo termine è la strategia che ha contribuito negli anni, e continuerà a farlo nei prossimi esercizi, allo sviluppo sostenibile delle performance di business aziendali, portando smeup al traguardo dei 73 milioni di euro di ricavi nel 2022.

Operazione rilevante

«Si tratta di un'operazione molto rilevante per Smeup - commenta il presidente Silvano Lancini -, che va ad integrare quelle realizzate negli scorsi anni. Il nostro obiettivo è quello di mettere al servizio delle aziende soluzioni applicative e tecnologiche sempre più AI driven, andando oltre gli slogan che l'AI porta con sé. L'intelligenza artificiale sarà uno degli asset fondamentali di cui le aziende dovranno dotarsi per affrontare la sfida della digitalizzazione. Siamo convinti che l'integrazione tra le tecnologie sulle quali si sviluppa l'AI e il patrimonio di dati presenti in ogni azienda sia la chiave vincente. L'unione delle competenze e la fusione delle metodologie tra Smeup e Userbot ci offre la possibilità di porci sul mercato con più forza e capacità di esecuzione. Questa logica è esattamente in linea con la vision Smeup basata sul concetto di "aggregazione delle



L'intelligenza artificiale al centro della sinergia tra Smeup, con sede a Lecco, e Userbot

intelligenze" per valorizzare il know-how e i processi tipici delle aziende e delle loro persone, utilizzando le potenzialità delle tecnologie. Lavorare con i professionisti di Userbot sarà per Smeup un grande valore aggiunto che andrà ad arricchire il nostro know how proprio in

quest'ottica». Anche Antonio Giarrusso, presidente e fondatore di Userbot, ha espresso la propria soddisfazione per questo progetto. «Siamo entusiasti di unire le nostre competenze e tecnologie con l'esperienza consolidata di Smeup nel settore informatico. Condividiamo

la stessa visione: creare soluzioni innovative e all'avanguardia per le aziende europee. Il know-how di Smeup e la sua presenza consolidata nel mercato ci permetteranno di espandere ulteriormente il nostro impatto e di offrire soluzioni avanzate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con questa operazione, Smeup (che vanta 19 sedi nel nord e centro Italia, tra cui Lecco, con 548 collaboratori e 2.600 clienti in Italia e nel mondo; nel 2022 ha realizzato ricavi per 73 milioni di euro) rafforza così il suo offering con l'obiettivo di accompagnare le aziende nella trasformazione digitale.

Queste le esigenze aziendali a cui risponde: software gestionali - Erp; infrastruttura, cloud e security; retail; business analytics; software documentale; Web & Mobile application; IoT e integrazione industriale; soluzioni per la gestione delle risorse umane; software di progettazione.

Userbot è una Pmi Innovativa, fondata da Antonio Giarrusso insieme a Ricardo Piana, Marco Muracchioli e Jacopo Paolotti, che ha sviluppato una piattaforma online basata su tecnologie proprietarie e brevettate di Intelligenza Artificiale in grado di automatizzare i processi aziendali, come Customer Service, Help Desk interno, Marketing Automation e Lead Generation. Userbot offre una piattaforma di Intelligenza Artificiale Conversazionale che automatizza le conversazioni tra utenti e aziende tramite chat, chiamate vocali e assistenti virtuali dalle sembianze umane in grado di rispondere alle richieste in tempo reale. Il prodotto si basa su una tecnologia tramite reti neurali artificiali, per sostenere conversazioni in linguaggio naturale.

C. Doz.

«Il welfare aziendale è ancora poco conosciuto»

Informazione

La Uil fa riferimento a un rapporto Censis: l'80% dei lavoratori ignora lo strumento

Dal sesto rapporto Censis-Eudaimon emerge che solo il 19% dei lavoratori conosce i temi di competenza del welfare aziendale, questo dato

«deve interrogare e portare a dar risposta tutti gli attori economici che hanno il compito di fare informazione e rendere, con la conoscenza, maggiormente consapevole il lavoratore».

È questa la convinzione del sub commissario della Uil del Lario, Dario Esposito, intervenuto sul tema. «È dovere dei vari stakeholder del mercato del

lavoro partecipare ad una maggiore informazione, proprio per agevolare operai, impiegati, dipendenti che stanno sopportando sulle proprie spalle il peso di un'inflazione che ha reso meno accessibili anche beni e servizi di primaria importanza».

Il welfare aziendale consiste nell'attribuzione del datore di lavoro ai dipendenti di un in-



Dario Esposito, Uil

sieme di prestazioni, opere o servizi, in natura o sotto forma di rimborso spese, finalizzate a migliorare la vita lavorativa e familiare. Recente l'introduzione di un'ulteriore fattispecie: limitatamente al 2023 e con riferimento ai soli lavoratori dipendenti con figli, l'elevazione a 3.000 euro del valore dei beni e servizi ceduti che non concorre a formare reddito.

In questo senso, il sindacato, «chiede che il welfare aziendale vada in direzione di obiettivi ed interessi sociali utili al lavoratore», sostenendolo pertanto in quelle spese utili alla conciliazione vita-lavoro, alla formazione continua, al so-

stegno delle spese essenziali che l'inflazione sta rendendo sempre più elevate e fuori dalla portata del portafoglio medio.

«Se il welfare aziendale si muove in questa direzione allora è strumento utile a sostenere il lavoratore. Non può però sostituirsi agli aumenti salariali. Né deve sostituirsi a quelle parti tipicamente e storicamente retributive del rapporto di lavoro che contribuiscono anche a far comodo sulla contribuzione previdenziale ed al Tfr. Se così fosse infatti un piccolo beneficio immediato rischierebbe di diventare un grosso danno economico e sociale per il futuro del lavoratore». C. Doz.

L'incertezza del settore auto rallenta anche le trafilerie

Indotto

L'analisi di Mauro Rotta uno dei sei soci della Frt di Pescate

«In questa fase da ciò che vediamo nella nostra esperienza diretta e fra imprese che servono l'automotive, il settore dell'auto è quello in maggior sofferenza, con pochissimi progetti in corso».

Lo afferma Mauro Rotta, uno dei sei soci di tre diverse famiglie proprietarie di Frt-Trafilerie Fratelli Rotta di Pescate, azienda di 22 dipendenti specializzata nella produzione di fili ad alto tenore di carbonio per vari settori produttivi, fra i quali l'automotive copre il 15% del fatturato.

Rotta spiega che la mancanza di progetti nel settore potrebbe essere il minore dei

mali se non mancasse anche quello che definisce «il fermento che comunque vedo in altri settori, anch'essi di questi tempi soggetti a cali di ordini che però, quando vengono messi all'asta, bene o male rivelano una certa vivacità e una volontà di investimento. Sull'auto non accade nulla di tutto ciò».

Sui dati positivi dell'incremento ormai da mesi costanti di immatricolazioni, che



Mauro Rotta, Frt di Pescate

sembrano contraddire ciò che riferiscono le imprese dell'indotto, Rotta sottolinea che «servirebbero analisi approfondite per capire di cosa sono frutto i dati di incremento di vendite e soprattutto qual è il periodo in cui i consumatori hanno deciso di dar corso all'acquisto. Non credo che in questo momento i compratori abbiano le idee chiare su che tipo di auto puntare. Siamo inondati da notizie di vario genere sulle auto elettriche, ma non è chiaro fino a che punto chi pensa di comprare un'auto stia davvero pensando di puntare su auto alimentate da fonti non fossili. Credo che in questo momento il mercato non sia pronto per la

transizione all'elettrico». La sua azienda per il settore auto produce e vende fili per realizzare cavi di trasmissione e prodotti per la componentistica dei sedili. In queste settimane gli ordini non aumentano e nessuno dei clienti di Rotta che assemblano componentistica per l'automotive vuole più fare magazzino.

«Quando gli ordini ci arrivano vanno evasi in modo veloce e ciò significa che dobbiamo avere sempre materia prima disponibile per le lavorazioni. Dobbiamo sottostare a tempi rapidissimi di realizzazione, con relativi disagi in senso organizzativo e produttivo. Quindi a fare magazzino siamo noi». M. Del.

Giornata dell'economia Lariana 2023

Giovedì scorso, 22 giugno 2023, a LarioFiere si è tenuta la “**Giornata dell'economia lariana**” organizzata dalla Camera di Commercio Como Lecco a cui ha partecipato il presidente di Api Lecco Sondrio **Enrico Vavassori**.

Durante i lavori sono stati presentati i **dati** relativi all'economia delle due province che potete leggere e scaricare in allegato.

In occasione dell'evento è stato pubblicato dal quotidiano La Provincia anche un inserto speciale dedicato alle piccole medie imprese in cui trovate un'intervista dedicata al direttore di Api Lecco Sondrio **Marco Piazza**.

[7346_Piazza.pdf](#)

[Download](#)

[7348_Economia_lariana_dati_2022.pdf](#)

[Download](#)

Gruppo Giovani Imprenditori: “Aperitivo d'estate”

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Api Lecco Sondrio organizza un aperitivo d'estate in programma **venerdì 14 luglio 2023, alle ore 19.00**, presso l'Hotel Promessi Sposi di Malgrate.

Per gli iscritti al Gruppo il **costo** dell'iniziativa è interamente sostenuto dal Gruppo Giovani Imprenditori; per i non iscritti e gli accompagnatori il costo è di 35 Euro a persona.

Adesioni compilando il modulo qui sotto riportato **entro lunedì 10 luglio al seguente [link](#)**.

E' prevista l'adesione di massimo 30 partecipanti.

Per informazioni o adesioni contattare la Segreteria del Gruppo Giovani (Stefania Giussani) allo 0341.282822 oppure inviare una mail a stefania.giussani@api.lecco.it.

(SG/sg)